

Spett.le AU/OCSIT
Via G. Del Monte 45
00197 Roma

Oggetto: Domanda di candidatura

Il sottoscritto nato a il
..... documento n° in nome e per conto della società
..... iscritta nel registro della CCIAA di
al numero P.IVA n°
e C.F. n° in qualità di
chiede a codesto AU/OCSIT di poter stipulare il Contratto Quadro avente ad oggetto l'approvvigionamento
di capacità di stoccaggio e di entrare a far parte della relativa short list, al fine di poter partecipare alle
successive gare che AU/OCSIT indirà.

A tal fine si allega la documentazione necessaria di cui al Capitolato Tecnico ver. 1.0 del 18/02/2014
pubblicato sul sito di AU/OCSIT e nel seguito riportata:

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 sui criteri di esclusione firmata (Allegato 1)
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 relativamente ai requisiti di cui al paragrafo 4 del
capitolato tecnico (Requisiti tecnici/economici) firmata (Allegato 2)
- Idonee referenze di almeno 2 primari istituti bancari
- Documento di identità del firmatario

Distinti saluti.

Data: _____

Firma _____

Riferimenti della persona da contattare in caso di partecipazione alla gara per l'assegnazione dei Contratti
Individuali:

Nome: _____

Cognome: _____

Posizione: _____

Telefono: _____

Fax: _____

Email: _____

Email PEC: _____

Allegato 1

Spett.le AU/OCSIT
Via G. Del Monte 45
00197 Roma

Oggetto: Dichiarazione ai sensi del DPR 445 del 2000 sui criteri di esclusione

Il sottoscritto: nato a: il:
documento n°: in nome e per conto della società:
..... in qualità di:, ai sensi degli
articoli 45 e 46 del DPR 445 del 2000, consapevole di quanto previsto agli articoli 75 e 76 del medesimo
DPR, dichiara di essere un soggetto per il quale non sussiste nessuno dei fatti o stati di seguito elencati e che
informerà tempestivamente AU/OCSIT qualora qualcuno di tali fatti o stati dovessero verificarsi durante il
periodo di validità della Short list di cui al Capitolato Tecnico:

- a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato

depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in casi di revoca della condanna medesima;

- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. In caso di tale violazione, l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informativo di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla presentazione della richiesta di candidatura.

Distinti saluti.

Data: _____

Firma _____

Allegati:

Documento di identità del firmatario.

Allegato 2

Spett.le AU/OCSIT
Via G. Del Monte 45
00197 Roma

Oggetto: Dichiarazione ai sensi del DPR 445 del 2000 sui requisiti tecnici/economici

Il sottoscritto: nato a: il:
documento n°: in nome e per conto della società:
..... in qualità di:, ai
sensi degli art 45 e 46 del DPR 445 del 2000, dichiara di essere in possesso dei requisiti di seguito elencati e
che informerà tempestivamente AU/OCSIT qualora qualcuno di tali fatti o stati dovessero venir meno
durante il periodo di validità della Short list di cui al Capitolato Tecnico:

1. Capitale sociale societario non inferiore a trecentocinquantamila euro (350.000 €).
2. Margine operativo lordo (EBITDA) positivo in almeno uno (1) degli ultimi tre (3) esercizi finanziari.
3. Disporre di capacità tecnica utilizzabile per stoccaggio (Circolare del MiSE del 1° Luglio 2013 - Rilevazione annuale delle strutture di logistica petrolifera) non inferiore a 3.000 m³ presso depositi o stabilimenti di lavorazione e stoccaggio ubicati sul territorio nazionale.
4. Possesso, al momento della presentazione della domanda, della licenza fiscale all'esercizio dell'impianto in regime fiscale/doganale.
5. Essere in possesso al momento della presentazione della domanda dei codici univoci identificativi rilasciati dal MISE e/o dal Gestore dei Mercati Energetici (GME) per l'accreditamento, rispettivamente, sui sistemi "SCORTE" e "PDC-oil".

Distinti saluti.

Data: _____

Firma _____

Allegati:

Documento di identità del firmatario.